

REGOLAMENTO PER I PERCORSI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO IIS DEVILLA SASSARI

- D.Lgs. 15 aprile 2005 n. 77, in attuazione dell'Art. 4 della L. 28 marzo 2003, n. 53
- Decreto Direttoriale n. 936 del 15 settembre 2015 "Progetti innovativi di PCTO "
- Legge 13 luglio 2015, n.107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e Delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*,
- Decreto 04/09/2019 n° 774 (linee guida PCTO)
- art. 3.4 del PTOF

INDICE

Art. 1 – Finalità dei PCTO	Pag.	2
Art. 2 – Coerenza con il POF ed il PTOF		
Art. 3 - Destinatari (Studenti del Triennio)	"	2
Art. 4 – Partner Pubblici e Privati		
Art. 5 – Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) ed il Comitato Scientifico (CS)		
Art. 6 - Coordinamento	"	2
Art. 7- Attività di Tutor (Scolastici ed Esterni)	"	3
Art. 8 - Criteri Organizzativi	"	5
Art. 9 - Articolazione e Fasi dei PCTO	"	5
Art. 10 - Attività-Progetti	"	7
Art. 11 – Impresa Formativa Simulata	"	7
Art. 12 – Attuazione dei progetti	"	8
Art. 13 – Classi, studenti e discipline coinvolte	"	8
Art. 14 - Programmazione Annuale dell'PCTO	"	9
Art. 15 – Obblighi dei PCTO per gli studenti ripetenti	"	9
Art. 16 - Periodo ed Orario delle attività	"	10
Art. 17 – PCTO /lavoro all'estero	"	10
Art. 18 – PCTO per studenti-atleti di alto valore agonistico	"	10
Art. 19 - Sicurezza e Prevenzione nelle strutture ospitanti	"	12
Art. 20 – Competenze	"	12
Art. 21 – Monitoraggio	"	13
Art. 22 - Valutazione Intermedia e Finale	"	13
Art. 23 - Certificazione delle Competenze	"	14
Art. 24 - Validità delle attività effettuate	"	15
Art. 25 - Patto formativo con le famiglie	"	15
Art. 26 - Aspetti disciplinari nelle attività di PCTO	"	15
Art. 27 - La privacy nelle attività di PCTO	"	16
Art. 28 -Esami di idoneità	"	16
Art. 29 - Risorse Finanziarie	"	16
Art. 30 - Modulistica	"	17

Delibera del Consiglio d'Istituto n° del . .2021

Art. 1 – PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento)

I PCTO intende superare la disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ponendosi inoltre l'obiettivo più incisivo di **accrescere la motivazione allo studio** e di guidare gli studenti nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze (soft skills e hard Skills) maturate a scuola e "sul campo".

Con la legge 107/2015 la **progettazione dei percorsi PCTO** ha assunto una dimensione triennale, contribuendo a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Il percorso formativo di PCTO è da ritenere quale metodologia didattica per agevolare il conseguimento delle seguenti finalità :

- a) acquisire modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;*
- b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico e formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;*
- c) favorire l'orientamento dello studente per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;*
- d) realizzare un organico collegamento dell'I.I.S. "DEVILLA" con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti, nei processi formativi;*
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.*

Art. 2 – Coerenza con il P.O.F. ed il P.T.O.F.

Il PCTO sarà coerente con le indicazioni del P.T.O.F.

Il Regolamento definito ed approvato dagli organi collegiali sarà inserito quale allegato integrante nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Art. 3 - Destinatari (Studenti del Triennio)

Destinatari del PCTO sono tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'Istituto di Istruzione Superiore "DEVILLA". La durata complessiva, nel rispetto dei differenti ordinamenti, è di :

- almeno 150 ore per il corso Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) ;
- almeno 150 ore per il corso Amministrazione, Finanze e Marketing (AFM) e TUR ;

Art. 4 – Partner Pubblici e Privati

Per l'attuazione Progetti di PCTO scuola/lavoro possono essere individuati soggetti esterni sia pubblici che privati, con cui stipulare convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento dello studente e disponibili ad accogliere studenti, quali :

Imprese, Enti Pubblici ed Enti Privati, iscritti al Registro nazionale per l'PCTO , costituiti presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ;

Ordini e Collegi Professionali ;

Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Soggetti operanti nel sociale e nel mondo del volontariato (service learning)

Soggetti operanti in rete come formatori riconosciuti dal miur (online)

Soggetti operanti nel settore della progettazione e della formazione di nuove attività imprenditoriali e start up

Università

Soggetti operanti nell'ambito delle attività volte alla ricerca di un lavoro (ASPAL, ANPAL ecc.)

Comune di Sassari e Polizia Municipale

Sardegna Ricerche e altri

Patto formativo

Fra l'ente convenzionato, l'I.I.S. "DEVILLA" e lo studente, sarà sottoscritto un Patto Formativo quale strumento che rende consapevole il tirocinante che l'attività in azienda esige un comportamento responsabile, cosciente delle regole che la ispirano, delle norme di igiene, salute e sicurezza. Con la firma del patto, inoltre, lo studente dichiara di conoscere lo scopo formativo per il quale è accompagnato in questo percorso. Il patto formativo viene sottoscritto, prima dell'inizio dell'attività operativa, in azienda da parte dello studente.

Le collaborazioni con i soggetti esterni hanno come obiettivo la **co-progettazione** dei percorsi formativi che impegnano congiuntamente scuola e mondo del lavoro.

Gli accordi che vengono stipulati tra la scuola e i soggetti esterni devono tenere conto di due elementi in particolare: le **vocazioni degli studenti** e le **indicazioni del mercato del lavoro**.

Art. 5 – Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e il Comitato Scientifico (CS)

Nell'ambito dell'organizzazione del PCTO si possono costituire i **Comitati Tecnico Scientifico (CTS)** per gli indirizzi dei corsi C.A.T., A.F.M, TUR costituire un **Gruppo dedicato ai PCTO**, per la definizione dei "fabbisogni formativi", sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro. A tali comitati possono partecipare soggetti esterni, che hanno competenze, non presenti nella scuola, necessarie per affrontare l'esperienza di lavoro.

(Ai comitati possono partecipare il Presidente del Consiglio d'Istituto ed i rappresentanti degli studenti).

Art. 6 – Coordinamento

Il progetto di PCTO scuola/lavoro viene definito dal **Gruppo dedicato al PCTO**, sulla base delle indicazioni e suggerimenti forniti dal CTS se costituiti, e dai dipartimenti.

Il **Gruppo dedicato ai PCTO** è composto dal Dirigente, dalla Funzione strumentale dedicata e dai coordinatori referenti, nominati dal Dirigente, uno per ogni classe.

La Commissione avrà funzione di coadiuvare il Dirigente, sostituendolo in sua assenza, nell'organizzazione complessiva dei PCTO ; lo stesso avvalendosi della collaborazione dei coordinatori dei diversi indirizzi dovrà :

- predisporre il programma generale delle attività;
- coordinare il monitoraggio : iniziale, in itinere e finale delle attività ;
- coordinare, integrare e/o modificare la modulistica necessaria per le diverse fasi ;
- curare l'aggiornamento del Regolamento dei PCTO ;
- programmare le ore di attività propedeutiche comuni a tutti gli indirizzi

La Commissione , dovrà programmare le ore propedeutiche (si ipotizzano n° 20 per il corso CAT, n° 20 per il corso AFM e TUR, n° 20 ore) ; assieme al tutor scolastico ed al tutor esterno, definirà i PCTO per ciascuno studente.

Il progetto Di PCTO pertanto dovrà :

- **definire le competenze attese dall'esperienza di PCTO**, in termini di orientamento e di agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- **progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare**, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;
- **preparare i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro**, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio;

- **sensibilizzare e orientare gli studenti** a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- **stimolare gli studenti all'osservazione** delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- **condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori** dall'aula;
- **documentare l'esperienza** realizzata (anche attraverso l'utilizzo di ICT);
- **disseminare** i risultati dell'esperienza

Art. 7 - Attività di Tutor (Scolastici ed Esterni)

5.1 - I Tutor Scolastici saranno incaricati, sulla base delle disponibilità dichiarate dai docenti, ed assegnati :

- per classi (almeno uno per ogni classe) ;
- per sede di provenienza degli studenti ;
- per numero di studenti.

L'attribuzione del tutor, al singolo studente e per ogni anno scolastico, sarà determinata con incarico del Dirigente Scolastico.

Il Tutor scolastico è il garante dell'integrazione tra i diversi attori del processo (docenti/studenti/genitori/aziende), è una vera e propria guida che facilita lo studente a comprendere e ad assimilare :

- Orienta gli studenti verso il progetto più adeguato alla loro situazione di partenza
- Partecipa alla progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto
- Prepara, con il Consiglio di Classe, la programmazione degli interventi di PCTO
- Cura i rapporti con i diversi partner coinvolti nel progetto, segue lo svolgimento delle diverse fasi delle attività in relazione agli obiettivi prefissati
- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte
- Coinvolge e motiva l'allievo ai valori del PCTO
- Cura il monitoraggio delle attività di PCTO verificando l'andamento sia sul versante esperienziale sia sul versante della preparazione in rapporto con il tutor esterno
- Informa periodicamente il Consiglio di classe e la famiglia sull'attuazione del percorso e sull'andamento degli studenti
- Gestisce e monitora le criticità
- Organizza le fasi di valutazione, interne ed esterne, attraverso schede, questionari ecc.
- Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente
- Sovrintende agli aspetti formali/documentali collegati alle convenzioni per lo stage e alle certificazioni finali
- Collabora con il Dirigente alla redazione della scheda di valutazione sulle strutture ospitanti gli studenti in PCTO.

5.2 - I Tutor Esterni (Aziendali) saranno incaricati dai titolari : aziendali, di pubbliche amministrazioni e di studi professionali per sottoscrivere le convenzioni prima dell'effettivo inizio delle attività.

Il Tutor aziendale – Co-progetta, insieme al tutor scolastico, l'intero progetto di PCTO definendone le finalità, le modalità operative, gli obiettivi e la concreta fattibilità delle :

Affianca lo studente all'interno dell'ufficio al fine di agevolare l'inserimento nel lavoro di gruppo
Segue lo svolgimento delle diverse fasi dell'attività in relazione agli obiettivi prefissati
Fornisce informazioni e facilita il processo di apprendimento dello studente
Contribuisce, assieme al tutor scolastico ad affrontare eventuali difficoltà
Cura la compilazione del "Registro del PCTO"
Fornisce elementi di valutazione dell'esperienza nel servizio
Valuta, di concerto con il tutor scolastico, il percorso didattico svolto ed i risultati ottenuti.

Art. 8 - Criteri Organizzativi

L'utenza scolastica, ai fini organizzativi, sarà suddivisa come segue :

8.1 - utenza normale

8.2 - utenza adulti

8.3 - utenza "Bes"

8.4 - utenza "H"

8.4 - privatisti

8.1 – L'utenza normale seguirà il percorso del progetto specifico dell'Istituto nel rispetto delle disposizioni contenute nelle Guide generali ministeriali .

8.2 - Utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati (**adulti**), e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015. Si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione, per gli adulti, il PCTO rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, pertanto la metodologia didattica è rimessa all'autonomia dell'I.I.S. "DEVILLA", allorché se ne presenti l'opportunità.

8.3 – Per gli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento e "Bes" sarà predisposto uno specifico progetto

8.4 – Per gli studenti diversamente abili, oltre allo specifico progetto potrà essere previsto un percorso personalizzato con numero di ore ridotto, rispetto a quelle previste al precedente art. 2, ed in funzione delle difficoltà specifiche di ciascuno studente.

8.5 – Per i privatisti è prevista attività di PCTO scuola-lavoro che dovranno dichiarare e documentare di avere svolto o in alternativa di attività ad esse assimilabili (stage, tirocini, attività lavorative anche in apprendistato). Per la validità del percorso personalizzato del candidato è necessaria la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore riservato alle attività di PCTO.

Art. 9 – Articolazione dei PCTO

Sono previste **attività interne**, propedeutiche e di preparazione al PCTO, per un monte ore pari al **20%** di quello complessivo per ciascun indirizzo. Tali attività, annotate su apposito Registro delle Attività Propedeutiche di preparazione, concorreranno al raggiungimento del monte ore complessivo e potranno essere effettuate nel corso del triennio.

Le **attività esterne** da effettuare **in azienda** saranno invece pari all'**80%** del monte ore complessivo. Il progetto di PCTO sarà articolato nelle seguenti fasi :

Propedeutica, ricognizione delle progettualità di massima di tutto l'istituto, mediante la compilazione della modulistica per la presentazione dei progetti da inviarsi entro il mese di Novembre di ogni anno/triennio in base al tipo di progetto prescelto dal CDC.

A) - **PROGETTAZIONE :**

Stesura del progetto

Presentazione del progetto alla Commissione e cts (ove presente)

Presentazione del progetto agli alunni e alle famiglie e sottoscrizione dello stesso

Introduzione in aula degli obiettivi in termini di competenze da sviluppare nel corso del PCTO

Pubblicità del progetto attraverso il sito web della scuola e altri canali

Eventuale bando che inviti alla candidatura degli studenti con criteri definiti dal bando e modificabili in relazione alle caratteristiche del progetto

B) - **RICERCA ATTIVA ENTI ED AZIENDE DISPONIBILI :**

La Commissione, il responsabile del progetto, i tutor scolastici e gli studenti effettuano una ricerca attiva per individuare gli enti pubblici, le aziende e gli studi professionali disposti a stipulare specifici accordi

Individuazione del tutor all'interno degli enti ed aziende che hanno aderito al progetto

C) - **FORMAZIONE PROPEDEUTICA :**

La formazione propedeutica ai PCTO, per un totale di massimo il 20 % delle ore (**30 ore**, istituti Tecnici, **42 ore** istituti professionali) si terrà sia in aula che fuori aula con l'intervento di docenti interni ed esperti esterni e comprenderà le seguenti lezioni :

1. sulle disposizioni legislative e normative del PCTO scuola-lavoro,
2. sull'organizzazione del percorso di PCTO,
3. sulla deontologia professionale,
4. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U.S. ex D.L. 81/08),
5. partecipazione a convegni, seminari ecc... specifici per i diversi indirizzi di studio,
6. altre attività preparatorie allo svolgimento del PCTO sia dal punto di vista dei contenuti che delle metodologie proprie del mondo del lavoro (lavoro per progetti, lavoro di gruppo e per steps, problem solving),
7. conoscenza degli sbocchi occupazionali nel proprio territorio e nazionali;
8. focus sulle competenze trasversali (soft skills) e competenze tecniche (hard skills).

Gli studenti dovranno tenere una cartella personale per annotare informazioni, raccogliere materiale di studio ed elaborare proprie ipotesi e proposte, che saranno poi discusse al termine di questa e altre fasi, conservando traccia del percorso svolto.

D) – **INSERIMENTO IN AZIENDA, ENTE O STUDIO PROFESSIONALE**

Sarà compito dei tutor l'inserimento e la programmazione delle attività da svolgere, da parte di ciascuno studente nell'azienda, ente pubblico o privato o studio professionale, così come previste per ciascun anno ed indirizzo di studi. L'attività in azienda dovrà fornire un'esperienza di lavoro creativa, con una visione completa della realtà professionale, integrandola con opportuni interventi di valorizzazione dell'esperienza formativa.

E) – **MONITORAGGIO**

Il monitoraggio sarà effettuato da parte del tutor interno nei confronti degli studenti a lui attribuiti e quelli complessivi per la classe, derivanti dalle Schede Valutazione Alunno, feedback e questionari finalizzati a:

- Monitoraggio iniziale dell'inserimento nel contesto dei servizi
- Monitoraggio in itinere dei risultati di apprendimento
- Monitoraggio finale

F) – VALUTAZIONE

La valutazione del percorso formativo: è da intendere quale processo di interazione continua relativamente agli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro). Nel percorso di PCTO risultano particolarmente funzionali le tecniche che permettono l'accertamento del processo e del risultato. L'osservazione strutturata consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche ai comportamenti dello studente ed alle competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente.

La valutazione degli apprendimenti sarà effettuata attraverso le fasi per l'accertamento delle competenze trasversali così declinate :

- Descrizione delle competenze trasversali attese al termine del percorso così come definite dal consiglio di classe ;
- Accertamento delle competenze trasversali in ingresso ;
- Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione ;
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie ;
- Accertamento delle competenze in uscita

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai **docenti del Consiglio di Classe**, sulla base degli strumenti da loro predisposti per la valutazione delle competenze trasversali individuate per ogni progetto.

La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente

G) - CERTIFICAZIONE

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso il percorso di PCTO può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici (secondo biennio ed ultimo anno di corso). In ogni caso tale certificazione deve essere acquisita **entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato** ed inserita nel **curriculum dello studente**.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede :

- a) – alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- b) – all'attribuzione dei crediti, ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Art. 10 - Attività-Progetti di PCTO

I PCTO non sono una forma di apprendistato, né ha finalità produttive, ma è una modalità di insegnamento e di apprendimento che serve alla formazione della persona favorendone lo sviluppo delle competenze trasversali. Ogni progetto deve esplicitare gli obiettivi perseguibili dallo studente, i percorsi più adeguati ed i risultati raggiungibili in azioni concrete ed in un tempo predeterminato. Il progetto, per la migliore definizione degli obiettivi e la valutazione dei risultati, può essere articolato in Unità Didattiche di Apprendimento (UDA). L'UDA individua e specifica le

discipline coinvolte, i prerequisiti, le competenze trasversali da sviluppare, le attività, la durata, i contenuti, gli strumenti ed i materiali, le modalità organizzative e le modalità di valutazione del prodotto finale.

Art. 11 - Impresa Formativa Simulata

L'**Impresa Formativa Simulata** si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il *problem solving*, il *learning by doing*, il *cooperative learning* ed il *role playing*. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

Gli studenti, con l'IFS riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (*action-oriented learning*). L'insieme delle

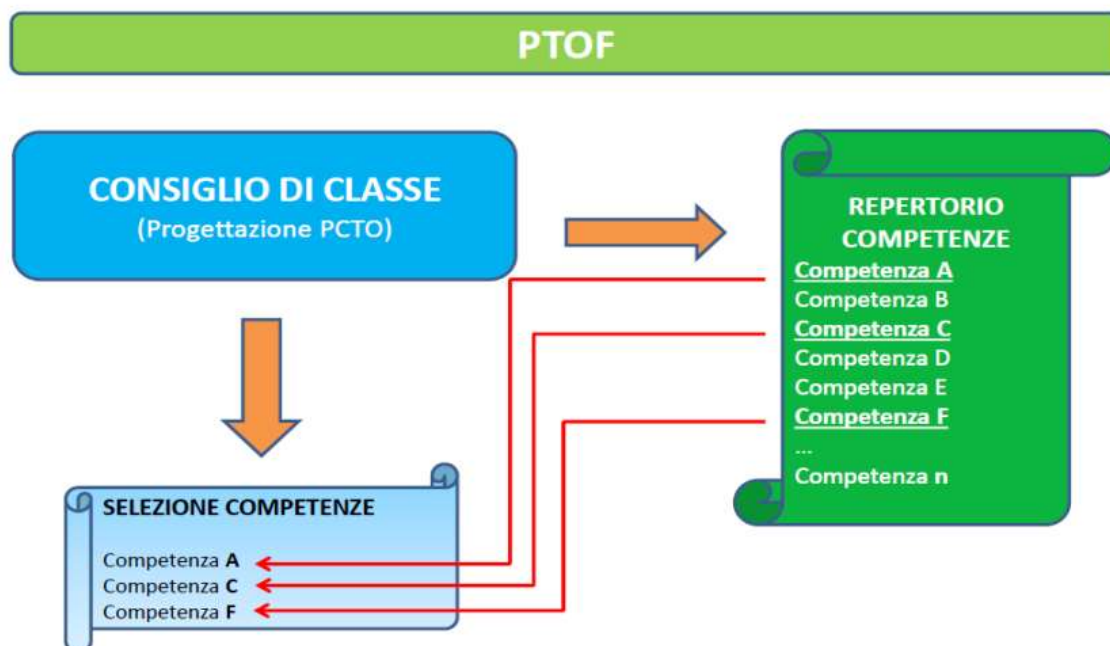
imprese formative simulate, collegate tra loro da una piattaforma informatica, costituisce la rete

telematica delle imprese formative simulate, **sostenuta attraverso una Centrale di Simulazione**

(SimuCenter) nazionale o locale, costituita da un sistema che consente alle aziende virtuali in rete di simulare tutte le azioni legate alle aree specifiche di qualsiasi attività imprenditoriale.

Art. 12 – Attuazione dei progetti

Il consiglio di classe sceglie, dal repertorio di competenze trasversali, quali vuole rafforzare o sviluppare.



Il repertorio di competenze trasversali dal quale i CDC possono attingere è stato redatto seguendo le raccomandazioni del consiglio Europeo sulle competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente.

Competenze di cittadinanza:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazioni

Competenze per l'apprendimento permanente:

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ✓ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ✓ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ✓ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità
---	---

Una volta che i CDC hanno individuato le competenze sulle quali sviluppare, promuovere i progetti e percorsi di PCTO, ogni docente, coerentemente con la materia insegnata individua le competenze trasversali da valutare nello scrutinio finale.

Art. 13 – Classi, studenti e discipline coinvolte

Gli studenti coinvolti saranno tutti quelli dell'istituto delle classi terze, quarte e quinte, gli studenti ripetenti dovranno ripetere i percorsi di PCTO

- Le attività possono prevedere periodi di formazione in aula e di formazione nelle strutture ospitanti;
- Le attività possono essere svolte anche durante la sospensione delle attività didattiche;
- Si possono realizzare anche all'estero;
- Si possono realizzare, nella piena validità, esperienze di impresa formativa simulata;
- I PCTO sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa;
- Si possono coinvolgere sia l'intera classe, che gruppi di studenti, che singoli studenti;
- Nel percorso formativo si deve prevedere il controllo e la valutazione condivisa dei risultati di apprendimento, con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia del giovane coerentemente con il progetto personalizzato;
- È prevista una certificazione delle competenze che può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi; Sulla base della suddetta certificazione, i Consigli di classe procedono:
 - a. alla valutazione degli esiti delle attività del PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti
 - b. all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429 così come modificato dal decreto legislativo n. 62/2017 e dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), come meglio esplicitato nel Decreto Ministeriale 37 del 18 gennaio 2019 e dalle successive Linee Guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.
- Nei PCTO sono inseriti corsi di formazione per gli studenti in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 14 – Programmazione dei PCTO Annuale

La programmazione dell'PCTO interesserà tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'Istituto di Istruzione Superiore "DEVILLA" secondo il seguente quadro orario annuale :

INDIRIZZO CORSI	3 ^a	4 ^a	5 ^a	Totale
CAT/AFM/TUR	50(10)	60 (12)	40(8)	150(30)

N.B. - Fra parentesi () il numero di ore previsto con attività interne (20%).

Qualora lo studente, nell'anno in corso, non raggiunga oppure superi il monte ore previsto nella programmazione annuale le ore delle attività mancanti oppure eccedenti potranno essere compensate nell'anno scolastico successivo.

Art. 15 – Obblighi del PCTO per studenti ripetenti

Gli studenti ripetenti sono tenuti a frequentare i PCTO programmati per l'anno in corso

Art. 16 - Periodo ed Orario delle attività

Il periodo dell'attività di PCTO scuola/lavoro, per ogni anno scolastico, è preferenzialmente indicato dal **15 Settembre al 10 Maggio**. Su motivata richiesta dello studente, per esigenze proprie, della famiglia o della ditta ospitante tale periodo potrà essere protratto sino al **termine delle lezioni (10 giugno)**.

Nel caso di svolgimento delle attività durante i **periodi delle vacanze estive** dovrà comunque essere garantita la disponibilità di un tutor scolastico nelle giornate e negli orari programmati. Le attività di PCTO al termine delle lezioni dovranno improrogabilmente concludersi **entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto)**.

La programmazione individuale del PCTO dovrà indicare, sentite le disponibilità dell'azienda/ufficio ospitante, le giornate prefissate per l'accoglienza ed il relativo orario.

Le attività di PCTO dovranno svolgersi di norma al di fuori dell'orario scolastico e/o durante la sospensione delle attività didattiche.

Eccezionalmente, o su specifico programma predisposto dal coordinatore del PCTO e dal tutor interno, potranno essere consentite attività di PCTO durante l'orario scolastico **per un massimo del 25% delle ore previste nella programmazione annuale**.

Le richieste di svolgimento delle attività in azienda, durante l'orario mattutino, deve essere fatta almeno 3 giorni prima ed in forma scritta dal tutor esterno, controfirmata dal genitore, autorizzata dal tutor interno o dal coordinatore di classe che la annoterà sul registro elettronico. In calce alla richiesta il tutor esterno attesterà quindi la presenza dello studente all'avvenuta attività ed il modulo di richiesta sarà quindi consegnato al tutor interno che provvederà a depositarlo nella cartella personale dello studente depositata in segreteria, oppure già predisposto all'interno del piano delle attività in fase di progettazione.

Art. 17 – PCTO all'estero

Le esperienze di studio e di formazione all'estero degli studenti sono considerate parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione. L'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, *“contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando ‘le mappe’ di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio”*.

Il contatto con la cultura e le tradizioni del Paese che accoglie lo studente nella sua esperienza di studio all'estero, l'esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell'ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione, portano indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro. Inoltre, lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, compreso il linguaggio tecnico-specialistico, rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio dell'allievo.

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il Consiglio di classe riconoscerà e valuterà tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di PCTO concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro.

Nel caso di esperienze all'estero di durata inferiore all'anno scolastico il Consiglio di classe potrà attivare esperienze di PCTO ritenute necessarie all'eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite. Ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe possono definire i voti valutando quanto certificato dalla scuola straniera, ovvero sulla base della verifica dell'apprendimento delle competenze essenziali, ove non acquisite all'estero.

I progetti per l'estero devono essere approvati come da articoli precedenti soprattutto 9,10,12.

Art. 18 – PCTO per studenti-atleti di alto valore agonistico

Con il Decreto Ministeriale n. 935 dell'11 dicembre 2015, il MIUR ha inteso garantire le possibilità che le istituzioni scolastiche interessate possano prendere parte al programma sperimentale dedicata a tutti gli studenti-atleti di alto livello iscritti negli istituti secondari di secondo grado con l'obiettivo di superare le criticità della formazione scolastica degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano nel frequentare regolarmente le lezioni scolastiche. L'apposita Commissione prevista dal citato Decreto Ministeriale ha identificato le categorie di studenti/atleti ammissibili alla sperimentazione, riconducendoli alle seguenti quattro tipologie di atleti cosiddetti di "Alto Livello" :

- a. Rappresentanti delle nazionali partecipanti a competizioni internazionali ;
- b. Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 12 posti della classifica nazionale di categoria giovanile all'inizio dell'anno scolastico di riferimento ;
- c. Atleti delle Società degli sport professionistici di squadra di cui alla legge 91/1981 che partecipano ai seguenti campionati : Calcio (serie A, serie B, Lega Pro, Primavera, Under 17 serie A e B, Berretti) ; Basket (A1/Under 20 elite, Under 20 eccellenza) ;
- d. Studenti coinvolti nella preparazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali, ai Giochi Olimpici Estivi, ovvero ciascuno studente riconosciuto "Atleta di Interesse Nazionale" dalla Federazione o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

Coerentemente con il quadro di riferimento comunitario e nazionale sopra indicato, per gli studenti-atleti di "Alto Livello" frequentanti le classi terze, quarte e quinte dei percorsi di studio della scuola – previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle suddette categorie di atleti da parte della Federazione sportiva di riferimento – le attività di PCTO scuola/lavoro potranno comprendere gli obiettivi sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra l'I.I.S. "DEVILLA

e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente.

Le attività sportive praticate ad alto livello, per l'intensità dell'impegno e della motivazione, per il livello di responsabilità e per le sollecitazioni psicofisiche ad esse sottese, possono contribuire allo sviluppo di adeguate competenze nelle seguenti aree di riferimento :

Influenza/leadership :

- Lavoro di squadra/team building
- Leadership
- Gestione conflitti

Managerialità/gestione :

- Pianificazione e organizzazione
- Controllo e monitoraggio

Pensiero sistemico :

- Visione d'insieme
- Assunzione del rischio/decisione

Comportamento/persona :

- Energia
- Integrità
- Tensione del risultato

- Tolleranza allo stress

In aderenza con quanto riportato nella Guida operativa emanata dal MIUR, la Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, identificata con l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che esegue il percorso atletico dello studente, la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra quest'ultima e la scuola. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui si svolgono le attività atletiche ed ai rischi specifici legati all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive.

Art. 19 - Sicurezza e Prevenzione nelle strutture ospitanti

Gli studenti che realizzano il percorso di PCTO in contesti esterni alle strutture scolastiche sono equiparati allo status dei lavoratori e, quindi, soggetti agli adempimenti previsti, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi. L'I.I.S. "DEVILLA" tutelerà il più possibile gli studenti attraverso :

- a) – la selezione di strutture ospitanti "sicure" nella gestione delle attività lavorative ;
- b) – l'informazione sulle misure di prevenzione (Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola- Ediz. 2013, a cura dell'Inail e del Miur);
- c) – assicurazione presso l'Inail, contro infortuni sul lavoro e malattie professionali, gli studenti impegnati ;
- d) – stipula di un'assicurazione per responsabilità civile verso terzi ;
- e) – la formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (anche a cura di organismi territoriali paritetici : Inail, Asl ecc...)

L'obbligo di dotare gli studenti durante i periodi di PCTO dei dispositivi di protezione individuale ricade sulla struttura ospitante. Resta salva la possibilità di concordare nella Convenzione il soggetto a carico del quale rimane l'onere economico della relativa spesa.

La copertura assicurativa degli studenti sarà effettuata dalla scuola sia per quanto riguarda la copertura antinfortunistica (Rif. Circolare INAIL n. 44 del 21 novembre 2016, linee guida PCTO 2019) che contro la Responsabilità Civile.

Art. 20 – Competenze

I PCTO perseguono l'obiettivo di far sviluppare, nello studente, in modo specifico **le competenze** ossia l'azione personale nell'affrontare e risolvere situazioni problematiche avvalendosi delle **conoscenze** ed **abilità** acquisite, ed in considerazione al contesto in cui opera. Le competenze saranno distinte in : competenze di base, competenze tecnico-professionali (hard skills) e competenze trasversali (soft skills). Le competenze non saranno pertanto circoscritte ad un ambito disciplinare quanto piuttosto alla risoluzione di situazioni problematiche complesse caratterizzate da un'azione di trasversalità delle discipline dell'area tecnico-professionale.

Le competenze saranno inoltre accompagnate in un percorso di crescita accompagnato da un processo di autovalutazione dell'apprendimento che verrà riportato sulla :

- SCHEDA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO
- REGISTRO DELLE PRESENZE
- DIARIO DI BORDO

Al fine di monitorare l'effettiva presenza dello studente in azienda la scuola provvederà a fornire un registro per la registrazione giornaliera ed oraria delle presenze che dovrà essere firmato dallo studente e controfirmato dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

In forma strettamente collegata al registro delle presenze lo studente potrà predisporre il "**Diario di Bordo**" in cui tenere traccia quotidiana dell'attività e dell'impegno svolto. Il diario di bordo è uno strumento che dovrà contenere, oltre i dati dell'istituto, i dati personali dello studente, il suo curriculum scolastico, i contenuti dell'attività lavorativa ed il ripensamento quotidiano delle azioni

svolte in azienda. Le finalità del diario di bordo sono quelle di aiutare il tirocinante a valorizzare l'esperienza che sta conducendo facendo comprendere i nessi tra conoscenza teorica e prassi applicativa.

Art. 21 – Monitoraggio

E' prevista, nel corso dello svolgimento del percorso, un'attività di monitoraggio da parte del tutor interno nei confronti degli studenti a lui attribuiti e consistente in :

- Monitoraggio iniziale dell'inserimento nel contesto dei servizi
- Monitoraggio in itinere dei risultati di apprendimento
- Monitoraggio finale

In particolare si dovrà :

- Monitorare la corretta realizzazione del progetto in azienda (entrambi i tutor)
- Strutturare le tabelle per il calcolo del voto di stage e di valutazione finale (sulla base delle competenze trasversali, marcatori individuati dal CDC)

Il monitoraggio sarà basato sul feedback che i tutor aziendali avranno direttamente con quello scolastico, nonché sui questionari di fine stage che verranno somministrati agli studenti per ottenere il loro feedback sull'esperienza svolta. Le valutazioni da questi espresse saranno quindi oggetto di elaborazione statistica che permetterà di ottenere indicatori utili alla valutazione dell'esperienza di stage sia complessivamente che nel caso del singolo studente.

Nel monitoraggio finale saranno esaminati per ciascuna classe, e per ciascun indirizzo i risultati complessivi derivanti delle Schede Valutazione Alunno .

Art. 22 - Valutazione Intermedia e Finale

20.1 – La valutazione degli apprendimenti : è da intendere quale processo di interazione continua relativamente agli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (PCTO). Nel percorso di PCTO risultano particolarmente funzionali le tecniche che permettono l'accertamento del processo e del risultato. L'osservazione strutturata consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche ai comportamenti dello studente ed alle competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente.

20.2 – Soggetti coinvolti e strumenti per la valutazione : per la valutazione degli apprendimenti concorrono diversi soggetti (docenti/formatori/studenti) per cui è opportuno identificare le procedure di verifica ed i criteri di valutazione. Quali modalità strutturate per la valutazione del percorso svolto possono essere utilizzate : prove esperte, schede di valutazione e diario di bordo. Le fasi per l'accertamento delle competenze sono così declinate :

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso ;
- Accertamento delle competenze in ingresso ;
- Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione ;
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie ;
- Accertamento delle competenze in uscita

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai **docenti del Consiglio di Classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte **dal tutor esterno ed interno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente.

Art. 23 – Certificazione delle Competenze

Il progetto di PCTO mira allo sviluppo delle seguenti :

Competenze trasversali quali :

- relazionarsi e lavorare in gruppo
- lavorare su progetti in team
- agire in autonomia all'interno di un ambiente di lavoro, con assunzioni di responsabilità individuali
- etc... (vedi art 12)

Competenze specifiche per lo studente della classe quarta sono :

- conoscere le principali tipologie di committenti e le problematiche connesse
- saper riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni del committente per mettere in atto le differenti competenze tecniche
- gestire le proprie attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- riconoscere le dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi ai diversi committenti
- conoscere l'organizzazione produttiva dello studio tecnico di progettazione
- etc.. (vedi art 12)

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso il percorso del PCTO può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici (secondo biennio ed ultimo anno di corso). In ogni caso tale certificazione deve essere acquisita **entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato** ed inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede :

- a) – alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- b) – all'attribuzione dei crediti, ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

I risultati dell'apprendimento saranno valutati dai primi quattro livelli del **Quadro europeo delle qualifiche (EQF)** relativi alle qualifiche e definiti dai descrittori di Competenze, Abilità e Conoscenze :

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
1	Lavorare o studiare sotto supervisione diretta in un contesto strutturato.	Abilità di base necessarie per svolgere mansioni/compiti semplici.	Conoscenze generali di base.
2	Lavorare o studiare sotto supervisione diretta con una certa autonomia.	Cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di routine utilizzando regole e strumenti semplici .	Conoscenze Pratiche di base in un ambito di lavoro o studio.
3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguate il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	Conoscenze di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.

4	Autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamento. Supervisionare il lavoro di routine di altre persone, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio.	Conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.
---	---	--	---

Art. 24 - Validità delle attività effettuate

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività dei PCTO nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in PCTO scuola-lavoro", ai fini della **validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti (75%) del monte ore** previsto dal progetto.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli studenti (Circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011), si specifica quanto segue :

a) – **periodi di PCTO svolti durante l'attività didattica** : la presenza dello studente registrata nel suddetto percorso, va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto nel progetto di PCTO ;

b) – **periodi di PCTO svolti, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche** (es. festività e mesi estivi): fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di PCTO che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Art. 25 - Patto formativo con le famiglie

Le attività programmate nel progetto di PCTO sono esplicitate, oltre che nel Piano dell'Offerta Formativa, anche nel **Patto educativo di corresponsabilità** sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Art. 26 – Aspetti disciplinari nelle attività di PCTO

Qualora possano verificarsi eventuali problematiche o assenze che possano compromettere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento il tutor aziendale informerà tempestivamente il tutor scolastico. Per queste o per altre ragioni, la struttura ospitante ha facoltà di interrompere il percorso di PCTO, anche limitatamente al singolo studente inadempiente agli obblighi assunti con il Patto formativo, ferma restando la possibilità di applicare il Regolamento d'Istituto o lo Statuto delle studentesse e degli studenti ai fini dell'irrogazione di sanzioni disciplinari a carico dello studente.

Art. 27 - La privacy nelle attività di PCTO

La Convenzione tra scuola ed azienda deve comprendere il Patto formativo dello studente esplicitando gli impegni dello stesso studente al rispetto delle norme comportamentali in materia

di privacy. Qualora lo studente, nell'esercizio delle attività oggetto del PCTO, entri in contatto con soggetti terzi e i loro dati, sarà cura della struttura ospitante garantire che vi sia il corretto trattamento.

I dati dello studente sono tutelati ai sensi della normativa vigente. Al fine di agevolare l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale, le scuole possono comunicare e diffondere alle aziende private e alle pubbliche amministrazioni i dati personali degli studenti.

Art. 28 – Esami di idoneità a candidati esterni ai futuri esami di idoneità

Nel caso di richieste di **ammissione agli esami di idoneità**, al quarto e quinto anno, da parte di candidati esterni la scuola richiederà di documentare le esperienze di PCTO scuola/lavoro svolte dal candidato, o le attività ad esse assimilabili quali stage, tirocini formativi, esperienze lavorative anche in apprendistato. La documentazione delle attività svolte deve risultare dalle dichiarazioni delle strutture ospitanti o dei datori di lavoro, che indicheranno la tipologia delle attività, la durata delle esperienze, le mansioni svolte e le competenze sviluppate.

La rispondenza – anche in termini di competenze acquisite – delle esperienze lavorative, di tirocinio, apprendistato o PCTO scuola/lavoro esibite dal candidato, a quelle previste dall'offerta formativa della scuola, ai fini dell'ammissione agli esami di idoneità, è rimessa alla valutazione della Commissione Idoneità che dovrà pronunciarsi con un parere almeno 10 giorni prima dell'inizio delle prove.

La Commissione d'esame valuterà la rispondenza – anche in termini di competenze acquisite – delle esperienze lavorative, di tirocinio, apprendistato o PCTO esibite dal candidato, a quelle previste nel percorso formativo personalizzato che l'aspirante produce all'atto della presentazione della domanda di ammissione all'esame, con un parere da comunicare al candidato almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'esame preliminare, ovvero della prima prova d'esame.

Art. 29 - Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per i percorsi di PCTO, saranno rese note dalla Funzione strumentale ai referenti di plesso non appena la ripartizione delle risorse disponibili sarà effettuata, con specifico Quadro Economico per i PCTO, dal Dirigente/DSGA tenendo conto delle diverse voci concorrenti all'attuazione del Progetto di PCTO, quali : Coordinamento, Progettazione, Monitoraggio e Certificazione – Attività di formazione in aula – Materiale didattico e di consumo – Compensi per il Tutor – Rimborso spese allievi – Supporto amministrativo e gestionale.

È fondamentale, per un buon utilizzo delle risorse, di effettuare una scrupolosa ricognizione delle esigenze finanziarie di ogni progetto, che deve essere esplicitata nelle sue caratteristiche di massima nella scheda presentazione progetto e consegnata entro il mese di novembre di ogni anno.

Art. 30 - Modulistica PCTO

Al fine di rapportarsi efficacemente fra tutti i soggetti coinvolti (Dirigente, Segreteria, Tutor scolastici, Tutor esterni, Studenti, Famiglie ecc...) si richiama seguire la modulistica presente sul sito della scuola al link scuola-lavoro (<https://www.iisdevilla.edu.it/attivita-di-pcto-2020-2021-introduzione/>) e che sarà aggiornata in progress .